

CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI COSTITUENTI L'AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1

Deliberazione N. 2

SEDUTA DEL 6.02.2018

MODIFICA DEGLI ARTICOLI 4, 5, 12, 18 E 22 DEL REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA E DELLA RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI COSTITUENTI L'A.S.L. CN1 ED ADEGUAMENTO TERMINOLOGICO DELLO STESSO.

L'anno **2018 il giorno 6 del mese di febbraio alle ore 17.20** nella Sala "Falco" del Centro Incontri della Provincia in Corso Dante 41 a Cuneo, si è riunita, in seconda convocazione, previa chiamata effettuata nei modi di legge e di Regolamento, la **Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Azienda Sanitaria Locale CN1.**

Sono presenti i Sindaci o i delegati dei Comuni di:

ARGENTERA (entra 17.50 su P. 5 Odg)

BASTIA MONDOVI' (Vicesindaco)

BENEVAGIENNA (Delegato, uscito 17.30 dopo Del.3)

BUSCA (Delegato)

CARAMAGNA PIEMONTE (Vicesindaco)

CAVALLERMAGGIORE

CERVASCA

CEVA

CHIUSA DI PESIO (Delegato)

CLAVESANA (Delegato)

CUNEO

DRONERO (Vicesindaco)

FOSSANO (Delegato)

FRABOSA SOPRANA (Delegato)

FRABOSA SOTTANA (Delegato)

LEQUIO TANARO

LIMONE PIEMONTE (uscito 17.35 dopo Del.4)

MARSAGLIA (uscito 17.30 dopo Del.3)

MONASTEROLO CASOTTO (Delegato)

MONASTEROLO SAVIGLIANO

MONDOVI'

MONTEROSSO GRANA (Delegato)

MOROZZO

NIELLA TANARO (Delegato)

NUCETTO

ORMEA

PIANFEI (Delegato)

PIETRAPORZIO (uscito 17.35 dopo Del.4)

POLONGHERA (Delegato, entra 17.25 su Del.2)

PRAZZO (Delegato, entra 17.30 dopo Del.3)

RACCONIGI

ROBURENT (Delegato)

ROCCAFORTE MONDOVI'

SALMOUR (Delegato)

SALUZZO

SAN MICHELE MONDOVI' (Delegato)

SAVIGLIANO

VENASCA (Delegato)

VERZUOLO (Delegato)

VICOFORTE

VIGNOLO

VILLAFALLETTO (Delegato)

VILLAR SAN COSTANZO

Sono assenti i Signori Sindaci dei Comuni di:

ACCEGLIO, AISONE, ALTO, BAGNASCO, BAGNOLO PIEMONTE, BARGE, BATTIFOLLO, BEINETTE, BELLINO, BELVEDERE LANGHE, BERNEZZO, BONVICINO, BOVES, BRIAGLIA, BRIGA ALTA, BRONDELLO, BROSSASCO, BORGO SAN DALMAZZO, CAMERANA, CANOSIO, CAPRAUNA, CARAGLIO, CARDE', CARRU', CARTIGNANO, CASALGRASSO, CASTELDEFINO, CASTELLAR, CASTELLETTO STURA, CASTELLINO TANARO, CASTELMAGNO, CASTELNUOVO CEVA, CAVALLERLEONE, CELLE DI MACRA, CENTALLO, CERVERE, CIGLIE', COSTIGLIOLE SALUZZO, CRISSOLO, DEMONTE, DOGLIANI, ELVA, ENTRACQUE, ENVIE, FARIGLIANO, FAULE, FRASSINO, GAIOLA,

GAMBASCA, GARESSIO, GENOLA, GOTTASECCA, IGLIANO, ISASCA, LAGNASCO, LESEGGNO, LISIO, MACRA, MAGLIANO ALPI, MANTA, MARENE, MARGARITA, MARMORA, MARTINIANA PO, MELLE, MOIOLA, MOMBARCARO, MOMBASIGLIO, MONASTERO VASCO, MONESIGLIO, MONTALDO MONDOVI', MONTANERA, MONTEMALE CUNEO, MONTEZEMOLO, MORETTA, MURAZZANO, MURELLO, ONCINO, OSTANA, PAESANA, PAGNO, PAMPARATO, PAROLDO, PERLO, PEVERAGNO, PIASCO, PIOZZO, PONTECHIANALE, PRADLEVES, PRIERO, PRIOLA, PRUNETTO, REVELLO, RIFREDDO, RITTANA, ROASCHIA, ROASCIO, ROBILANTE, ROCCABRUNA, ROCCACIGLIE', ROCCA DE BALDI, ROCCASPARVERA, ROCCAIONE, ROSSANA, RUFFIA, SALE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SALICETO, SAMBUCCO, SAMPEYRE, SAN DAMIANO MACRA, SANFRONT, SANT'ALBANO STURA, SCAGNELLO, SCARNAFIGI, SOMANO, STROPPO, TARANTASCA, TORRE MONDOVI', TORRE SAN GIORGIO, TORRESINA, TRINITA', VALDIERI, VALGRANA, VALLORATE, VALMALA, VERNANTE, VILLANOVA MONDOVI', VILLANOVA SOLARO, VINADIO, VIOLA, VOTTIGNASCO.

Intervengono altresì

§ per l'A.S.L. CN1 il Direttore Generale Dr. Francesco MAGNI, il Direttore Amministrativo Dr. Angelo M. PESCARMONA ed il Direttore Sanitario Dr.ssa Gloria CHIOZZA; il Dr. Roberto BALOCCO, Direttore della SC Affari Generali e Controlli Interni; il Dr. Gian Luca SAGLIONE Responsabile della Struttura Semplice Programmazione Sanitaria e Controllo di Gestione; Dr. Luigi D. BARBERO Direttore del Distretto Sud Est; Dr. Enrico FERRERI Direttore del Distretto Sud Ovest; Dr. Andrea GILI Direttore del Distretto Nord Est;

Verbalizza il Dr. Marco FULCHERI, Responsabile, coadiuvato dalla Dr.ssa Tiziana CAMPANA e dalle Signore Gemma MORANDO, Tiziana PERIZZOLO, M. Luisa RAIMONDO, Daniela SCIANDRA della Struttura Semplice Servizio Ispettivo-Segreteria Organi e Uffici Collegiali.

Relazione di pubblicazione

Certifico che copia della presente deliberazione è in pubblicazione per 15 gg. consecutivi con decorrenza dal ai sensi di legge.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dr. Marco FULCHERI)
Firmata in originale

Spedita ai Comuni per la pubblicazione con

Prot. N.

Esecutiva il

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Dr. Marco FULCHERI)
Firmata in originale

MODIFICA DEGLI ARTICOLI 4, 5, 12, 18 E 22 DEL REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA E DELLA RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI COSTITUENTI L'A.S.L. CN1 ED ADEGUAMENTO TERMINOLOGICO DELLO STESSO.

******* Si dà atto che si versa in II Convocazione, giacché nessun Sindaco o Delegato di Sindaco si è presentato entro le 9.30 del 1.02.2018 alla seduta in "prima convocazione", indetta con la Nota Prot. ASLCN1 0003901 dell'11.01.18, pertanto fu promossa per le 17.00 odierne con la Nota Prot. ASLCN1 0013198 del 1.02.18, ai sensi del Regolamento, questa seduta in "II convocazione", già preannunciata.**

Si precisa che, ai sensi dell'Articolo 11 del Regolamento, perché sia legalmente valida la seduta è sufficiente l'intervento di un numero di Sindaci o di Delegati di Sindaci, che rappresentino 1/3 dei voti attribuiti alla Conferenza; e che il numero legale, dopo l'aggiornamento dei voti, comunicato con la Nota ASLCN1 0013198 del 1.02.18, è ad 1/3 dei 525 voti complessivi, cioè a 175.

All'inizio dei lavori sul provvedimento è accertata la partecipazione di Sindaci e di Delegati di Sindaci di 40 Comuni su 175, che tuttavia rappresentano 257 voti su 525, superando la soglia dell'1/3, ossia 175.

Durante l'esame del provvedimento, come dà conto la tabella delle presenze del 1° foglio, giunge in aula il Delegato del Sindaco di Polonghera, che esprime 2 voti.

Si dà inoltre atto che, essendo decaduto il Presidente, Federico Borgna, Sindaco di Cuneo, dirige la seduta il Vice Presidente, il Sindaco Alfredo Vizio, elevato a tale responsabilità con la Deliberazione della Conferenza N°5 del 10.09.2014. *****

Il Vice Presidente Alfredo Vizio, Sindaco di Ceva da il ben venuto, quindi spiega che presiede perché è vacante il seggio del Presidente; infine, prima di cedere la parola al Dr. Fulcheri, che cura la segreteria della Conferenza, interpreta il nucleo di proposte di modifica al Regolamento come una semplificazione ed l'attualizzazione alle normative dello stesso.

Il Dr. Marco Fulcheri, Responsabile della Struttura Semplice Servizio Ispettivo-Segreteria Organi e Uffici Collegiali, chiarisce che le modifiche al Regolamento, approvato all'inizio dell'esperienza della CN1 nel gennaio 2008, riguardano:

- negli Articoli 12, 18, 22 l'inserimento di quella, che è stata già più volte la prassi nelle Elezioni del Presidente, del Vice Presidente, della Rappresentanza e delle cariche in questa: ossia il ricorso, dopo votazione favorevole unanime, al voto palese, invece del voto per schede, che comporta tempi lunghi e modi complessi; ma è salvaguardata la possibilità del ricorso alla schede rimane, se lo chiede anche un solo Comune, di qualunque "peso" elettorale, votando contro alla proposta;
- nell'Articolo 4 la soppressione della competenza in merito alla designazione di un componente del Collegio Sindacale delle 2 Aziende, prendendo atto che il comma 574 dell'Articolo 1 della Legge 190/2014 e la Legge Regionale 15/2014 hanno ridotto a 3 i Componenti dei Collegi Sindacali delle Aziende Sanitarie, affidando la loro designazione al Ministero della Salute, a quello dell'Economia e delle Finanze ed al Presidente delle Regione, escludendo, quindi indicazioni da parte delle Conferenze dei Sindaci;
- nell'Articolo 5 è soppressa l'indicazione dello scrutinio segreto come unica modalità di elezione del Presidente e del Vice Presidente;
- nell'Articolo 12 la precisazione del sistema e della fonte dell'adeguamento annuale dei voti, attribuiti ai singoli Comuni in base alla popolazione residente;
- negli Articoli 4, 7, 8, 9, 16, 17, 25, 26, 34 e 38 il semplice adeguamento della

denominazione dell'Azienda Ospedaliera "S. Croce e Carle" di Cuneo, che nel 2008, al momento dell'approvazione del Regolamento era esteso dall'aggettivo "Sanitaria", successivamente esso eliminato da provvedimenti della Regione.

Il **Vice Presidente Vizio**, accertato che nessuno vuol intervenire, invita a passare alla fase deliberativa.

LA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'A.S.L. CN1

- atteso che l'attuale Regolamento della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1, approvato con la Deliberazione N°1 del 25.01.2008 dalla Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1, stabilisce

ART. 4 Attribuzioni

1. La Conferenza dei Sindaci :

a. Approva e modifica, con la maggioranza dei voti rappresentati dai presenti, il regolamento che disciplina:

- il proprio funzionamento

- le modalità di nomina, i criteri di composizione della Rappresentanza di cui al successivo titolo II

- le modalità di funzionamento ed i criteri da seguire nell'esercizio delle funzioni ai quali la Rappresentanza dovrà attenersi;

-omissis-;

- esaminate le proposte di modifica del Regolamento, contenute nell'Allegato 1 a questo provvedimento, che riproduce il documento inviato a tutti i Sindaci con la Nota Prot. ASLCN1 0003901 dell'11.01.18, con la quale venne convocata la Seduta;

- considerati gli interventi del Presidente, e del Dr. Fulcheri;

- con votazione palese: Comuni presenti e votanti 41 su 175, voti rappresentati 259 su 525, che superano il numero legale richiesto, pari a 175 voti, in sedute di II Convocazione come questa; Comuni favorevoli 41 su 41 con voti favorevoli 259 su 259; Comuni contrari 0; Comuni astenuti 0;

DELIBERA

- di approvare, per i motivi espressi nella parte movente, nel testo dell'Allegato 2 il "REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA E DELLA RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI COSTITUENTI L'A.S.L. CN1";

- di disporre che il Regolamento sia applicato dalla seduta corrente.

**IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
(Marco FULCHERI)**

**IL VICE PRESIDENTE
(Alfredo VIZIO)**

REGIONE PIEMONTE

REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA E DELLA RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI COSTITUENTI L'A.S.L. CN1 (approvato con Deliberazione della Conferenza N°2 del 6.02.2018)

INDICE

ART. 1 Oggetto del Regolamento	pag. 3
TITOLO I – CONFERENZA DEI SINDACI	pag. 3
Capo I – Composizione	pag. 3
ART. 2 Composizione della Conferenza dei Sindaci	pag. 3
ART. 3 Decadenza e sospensione	pag. 3
Capo II - Attribuzioni della Conferenza dei Sindaci	pag. 3
ART. 4 Attribuzioni	pag. 3
Capo III - Presidenza della Conferenza dei Sindaci	pag. 4
ART. 5 Convocazione e presidenza della prima seduta della Conferenza dei Sindaci	pag. 4
Art. 6 Durata del mandato del Presidente e del Vice Presidente	pag. 4
Capo IV - Procedure di convocazione della Conferenza	pag. 4
ART. 7 Convocazione della Conferenza	pag. 4
ART. 8 Avviso di convocazione	pag. 5
ART.9 Ordine del giorno	pag. 5
ART.10 Pubblicità delle sedute	pag. 5
Capo V Riunioni della Conferenza	pag. 5
ART.11 Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni	pag. 5
ART.12 Modalità e forme di votazione	pag. 6
ART.13 Attribuzioni del Presidente	pag. 6
ART.14 Modalità di trattazione degli argomenti e della dichiarazione di voto	pag. 7
ART.15 Ordine delle votazioni	pag. 7
ART.16 Partecipazione alle sedute	pag. 7
TITOLO II - RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI	pag. 7
ART.17 Funzioni della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1	pag. 7
Capo II – Composizione	pag. 8
ART.18 Elezione dei componenti della Rappresentanza	pag. 8
ART.19 Partecipazione	pag. 8
ART.20 Decadenza e sospensione	pag. 9
Art. 21 Durata del mandato di Componente la Rappresentanza	pag. 9
Capo III – Presidenza	pag. 9
ART.22 Presidenza della Rappresentanza	pag. 9
Art. 23 Durata del mandato di Presidente e di Vice Presidente la Rappresentanza	pag. 9
ART.24 Documentazione e rapporti con la struttura	pag. 10
Capo IV - Procedure di convocazione della Rappresentanza	pag. 10
ART.25 Convocazione della Rappresentanza	pag. 10
ART.26 Avviso di convocazione	pag. 10
ART.27 Ordine del giorno	pag. 10
ART.28 Modifiche dell'ordine del giorno	pag. 10
ART.29 Pubblicità delle sedute	pag. 11
Capo V - Riunioni della Rappresentanza	pag. 11
ART.30 Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni	pag. 11

ART.31 Modalità e forme di votazione	pag. 11
ART.32 Attribuzioni del Presidente	pag. 11
ART.33 Modalità di trattazione degli argomenti e della dichiarazione di voto	pag. 12
ART.34 Partecipazione alle sedute	pag. 12
TITOLO III – DISTRETTI SANITARI	pag. 12
ART.35 Definizione ambiti territoriali distrettuali	pag. 12
ART.36 Attività distrettuali	pag. 12
TITOLO IV – DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI	pag. 13
Capo I - Disposizioni comuni	pag. 13
ART.37 Funzioni di verbalizzazione	pag. 13
ART.38 Documentazione e rapporti con l'Azienda	pag. 13
ART.39 Pubblicazione delle deliberazioni	pag. 13
ART.40 Consultazione e rilascio di copia degli atti da parte dei cittadini	pag. 13
ART.41 Norma di rinvio	pag. 13
ALLEGATO AI SENSI DEL'ARTICOLO 12 – Attribuzione dei voti ai Comuni	pag. 14

REGOLAMENTO DELLA CONFERENZA E DELLA RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI COSTITUENTI L'A.S.L. CN1

ART. 1 Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina il funzionamento e le attribuzioni della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'A.S.L. CN1 e della sua Rappresentanza, in ottemperanza a quanto previsto dal D.L.vo 502/92 e dalle Leggi Regionali 10/95, 18/2007.

TITOLO I – CONFERENZA DEI SINDACI

Capo I - Composizione

ART. 2 Composizione della Conferenza dei Sindaci

1. La Conferenza è composta dai Sindaci dei Comuni costituenti l'A.S.L. CN1.
2. Il Sindaco, se impossibilitato a partecipare ad una seduta, può delegare un Assessore o un Consigliere.
3. L'Amministrazione civica, entro 15 giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, è tenuta a segnalare al Direttore Generale dell'A.S.L. i dati anagrafici del Sindaco.

ART. 3 Decadenza e sospensione

1. La qualità di componente la Conferenza si perde verificandosi uno degli impedimenti, delle incompatibilità, incapacità previste dalla legge o con la perdita della carica di Sindaco per scioglimento del Consiglio Comunale di appartenenza, sospensione e rimozione.
2. La Conferenza ammette nel suo seno, sino all'elezione del nuovo Consiglio Comunale,
 - a) nel caso di scioglimento del Consiglio, il Commissario
 - b) nel caso di sospensione o rimozione del Sindaco, il Vice Sindaco

Capo II - Attribuzioni della Conferenza dei Sindaci

ART. 4 Attribuzioni

1. La Conferenza dei Sindaci :
 - a. Approva e modifica, con la maggioranza dei voti rappresentati dai presenti, il regolamento che disciplina:
 - il proprio funzionamento
 - le modalità di nomina, i criteri di composizione della Rappresentanza di cui al successivo titolo II
 - le modalità di funzionamento ed i criteri da seguire nell'esercizio delle funzioni ai quali la Rappresentanza dovrà attenersi
 - b. elegge fra i propri componenti il Presidente ed il Vice Presidente della Conferenza, ed i componenti della Rappresentanza della Conferenza
 - c. fornisce al Direttore Generale dell'A.S.L.CN1 il parere obbligatorio sull'ubicazione della sede legale dell'Azienda
 - d. esprime parere sulla conferma del Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 e del Direttore

Generale dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo", trascorsi diciotto mesi dalla loro nomina, sulla base dei risultati ed obiettivi aziendali conseguiti

- e. definisce, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria regionale, le linee di indirizzo per l'elaborazione del piano attuativo locale da parte dell'A.S.L. CN1 e dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo". Il piano attuativo locale ha la durata del Piano socio-sanitario regionale e può prevedere aggiornamenti annuali;
- f. può richiedere alla Regione la revoca del Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 e del Direttore Generale dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo", nel caso previsto dall'articolo 3 bis, comma 7, del D.Lgs. 502/1992;
- g. esprime parere sulla definizione, da parte del Direttore Generale, degli ambiti territoriali dei distretti dell'A.S.L. CN1;
- h. esercita ogni altra competenza ad essa riservata dalle norme nazionali e regionali.

2. La Conferenza dei Sindaci deve esprimere i pareri entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Direttore Generale.

Capo III - Presidenza della Conferenza dei Sindaci

ART. 5 Convocazione e presidenza della prima seduta della Conferenza dei Sindaci

1. La prima seduta della Conferenza dei Sindaci è convocata dal Direttore Generale dell'A.S.L. CN1.
2. La presiede, sino all'elezione del Presidente e del Vice Presidente, il Sindaco del Comune con il maggiore numero di abitanti, risultanti al censimento di cui al DPCM 14.06.93 e successivi aggiornamenti.
3. Durante la prima seduta la Conferenza elegge il Presidente ed il Vice Presidente, secondo le modalità di cui all'Articolo 12.
4. Risulta eletto colui che ottiene il maggior numero di voti; in caso di parità si dichiara eletto il più anziano di età.

Art. 6 Durata del mandato del Presidente e del Vice Presidente

1. Il mandato del Presidente e del Vice Presidente hanno la durata dei rispettivi mandati da Sindaco, nel corso dei quali è avvenuta l'elezione da parte della Conferenza.
2. Il Presidente ed il Vice Presidente decadono comunque, il giorno successivo allo svolgimento delle Elezioni Amministrative che interessino oltre il 50% dei Comuni dell'A.S.L. CN1.
3. In caso di ulteriore mandato da Sindaco, colui, che ha lasciato la presidenza o la vice presidenza, può esser rieletto.

Capo IV - Procedure di convocazione della Conferenza

ART. 7 Convocazione della Conferenza

1. La Conferenza è convocata dal Presidente, o dal Vice Presidente, nel caso di impedimento del primo; qualora siano decaduti entrambi, si attiva la procedura prevista dall'Art.5.
2. La Conferenza deve essere convocata quando presenti richiesta scritta, con indicazione degli argomenti da trattare:
 - a) il Direttore Generale dell'A.S.L. CN1;
 - b) il Direttore Generale dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo";
 - c) il Presidente della Rappresentanza della Conferenza;
 - d) almeno un quinto dei Sindaci.

- e) il Presidente di un Distretto
3. La riunione ha luogo entro 15 giorni dalla richiesta.

ART. 8 Avviso di convocazione

1. La convocazione dei componenti la Conferenza viene fatta tramite avviso scritto, inviato, con Raccomandata A.R., fax, o posta elettronica, presso i Municipi, almeno 10 giorni prima della data stabilita per la seduta; della stessa viene data comunicazione al Direttore Generale, ai Direttori Sanitario, Amministrativo ed al Presidente del Collegio Sindacale, rispettivamente dell'A.S.L. CN1 o dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo", a seconda se si tratti di argomenti che riguardano l'una o l'altra Azienda.
2. Qualora si debbano trattare materie di competenza di entrambe le Aziende, si potrà provvedere con un'unica seduta.

ART.9 Ordine del giorno

1. All'ordine del giorno vengono iscritti gli argomenti proposti dal Direttore Generale dell'A.S.L. CN1, dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo" o dal Presidente della Rappresentanza, nonché quelli proposti da almeno un quinto dei componenti la Conferenza. e da un Presidente di comitato di Distretto
2. L'elenco degli argomenti da trattare nelle singole sedute è predisposto a cura del Presidente della Conferenza. La relativa documentazione è posta a disposizione dei componenti la Conferenza presso la Segreteria dell'A.S.L. CN1 e/o dell' A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo", almeno 3 giorni prima della data fissata per la riunione. Nei casi di urgenza tale termine è ridotto a 24 ore.
3. L'ordine del giorno viene esposto all'Albo delle pubblicazioni dell'A.S.L. CN1 e/o dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo" ed all'albo pretorio dei Comuni, almeno il giorno precedente la seduta.

ART.10 Pubblicità delle sedute

1. Le sedute sono aperte al pubblico, salvo i casi in cui si trattino questioni concernenti persone, o nei quali, con decisione motivata, la Conferenza decida di adunarsi in seduta segreta.
2. Il pubblico, ammesso nella sala secondo le modalità stabilite dal Presidente, deve astenersi da ogni commento, manifestazione di approvazione o disapprovazione.
3. Rientra nei poteri del Presidente allontanare dall'aula chi arrecasse disturbo ai lavori ed, eventualmente, sospendere la seduta in caso di disordini.

Capo V Riunioni della Conferenza

ART.11 Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni

1. Per la validità delle sedute della Conferenza in prima convocazione occorre la presenza dei Sindaci che rappresentino almeno la metà più uno dei voti attribuiti.
2. Viene dichiarata la deserzione qualora, trascorsi trenta minuti dall'ora fissata, non sia raggiunto il numero legale; del fatto è steso verbale.
3. Per la validità delle sedute in seconda convocazione occorre la presenza dei Sindaci che rappresentino almeno 1/3 dei voti attribuiti.
4. Nella seduta di seconda convocazione non possono essere discussi argomenti estranei all'ordine del giorno della prima convocazione.

5. La seconda convocazione non può tenersi prima di 48 ore dalla seduta resa deserta e può essere preannunciata con l'avviso di prima convocazione, diversamente, della sua effettuazione saranno avvertiti i soli componenti non intervenuti alla prima.
6. I componenti che si astengono dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

ART.12 Modalità e forme di votazione

1. Ai fini della determinazione del quorum necessario per la validità delle sedute e delle deliberazioni della Conferenza dei Sindaci, al voto espresso da ciascun Sindaco è attribuito un valore rapportato al numero di abitanti del proprio Comune.
Il parametro utilizzato è quello di un voto ogni mille abitanti, quindi da 1 a 1000 abitanti n. 1 voto, da 1001 a 2000 abitanti n.2 voti, ecc.
La tabella "A", allegata al Regolamento del 2008, riassume i voti assegnati a ciascun Sindaco sulla base del censimento generale del 2001. Il numero di abitanti è aggiornato annualmente sulla base dei dati al 31 dicembre dell'anno precedente ricavabili dalle banche dati dell'Istat.
2. La somma dei voti rappresentati costituisce la quantità di voti assegnati alla Conferenza
3. La Conferenza dei Sindaci delibera validamente a maggioranza dei voti rappresentati dai componenti presenti.
4. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente della seduta.
5. E' richiesta la maggioranza assoluta dei voti assegnati in tutti i casi previsti dalla Legge.
6. Non sono computati nel numero richiesto per la validità delle sedute i componenti che si allontanano dall'aula al momento della votazione.
7. In caso di votazioni palesi, il voto, plurimo ed unico, e le astensioni sono espressi per alzata di mano o, se lo ritiene il Presidente, per appello nominale
8. Nelle votazioni a scrutinio segreto, cui si ricorre ordinariamente quando occorra eleggere delle persone, a ciascun componente vengono distribuite schede da 1 voto sino alla concorrenza del numero di voti assegnati, secondo quanto previsto al comma 1.
9. Nella votazione dei componenti la Rappresentanza ciascun votante può esprimere una sola preferenza per scheda.
10. Prima di procedere alla votazione con schede, il Presidente nomina due o più componenti alla funzione di scrutatori; questi lo assistono nelle operazioni di voto e di spoglio delle schede.
11. Un componente della Conferenza, nel caso di elezioni di persone, può proporre la votazione palese per alzata di mano. Il Presidente mette in votazione la proposta; se essa è accolta favorevolmente all'unanimità, la Conferenza non procede all'elezione per schede segrete, ma con la votazione palese.

ART.13 Attribuzioni del Presidente

1. Il Presidente
 - apre la seduta;
 - nomina gli scrutatori;
 - propone la trattazione degli oggetti secondo l'ordine del giorno;
 - dirige e modera la discussione;
 - concede ai membri della Conferenza la facoltà di parlare, seguendo l'ordine con il quale essi hanno chiesto la parola;
 - mette ai voti le proposte sulle quali la Conferenza è chiamata a deliberare e proclama il risultato delle votazioni;
 - dichiara chiusa, sciolta o rinviata l'adunanza.

- ha la facoltà di prendere la parola e di intervenire in qualsiasi momento della discussione; ha pure la facoltà di togliere la parola a coloro che non ottemperino alle norme di regolamento e può, in caso di necessità, sospendere o sciogliere l'adunanza. Tale facoltà può essere inoltre esercitata dal Presidente, al fine di mantenere l'ordine, anche nei confronti del pubblico, per assicurare l'osservanza delle Leggi e dei Regolamenti, la regolarità delle discussioni e la legalità delle deliberazioni.
- può partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni dei Comitati dei Sindaci di Distretto,
- partecipa ai lavori della Conferenza Permanente per la Programmazione Sanitaria e Socio-sanitaria regionale;

ART.14 Modalità di trattazione degli argomenti e della dichiarazione di voto

1. Il Presidente apre la discussione
2. I componenti la Conferenza che intendono prendere la parola sull'argomento posto all'ordine del giorno, debbono farne richiesta al Presidente, il quale dà la parola secondo l'ordine temporale delle istanze.
3. Nessun componente la Conferenza può parlare più di due volte sullo stesso argomento. Ogni intervento non può avere durata superiore a dieci minuti.
4. A nessuno è permesso interrompere colui che parla, salvo che per un richiamo al Regolamento da parte del Presidente.
5. Il Presidente concede la parola anche fuori dei casi previsti dai comma precedenti, quando si tratti di chiarimenti sull'argomento in questione.

ART.15 Ordine delle votazioni

1. La votazione è fatta per ogni argomento e, se esso è complesso, per ogni sua parte..

ART.16 Partecipazione alle sedute

1. Alle sedute della Conferenza possono intervenire, con facoltà di parola su invito del Presidente, ma senza diritto di voto:
 - a) il Direttore Generale dell'A.S.L. CN1;
 - b) il Direttore Generale dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo";
 - c) i Direttori Amministrativo e Sanitario dell'Azienda dell'A.S.L. CN1;
 - d) i Direttori Amministrativo e Sanitario dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo";
 - e) il Presidente del Collegio Sindacale dell'Azienda dell'A.S.L. CN1;
 - f) il Presidente del Collegio Sindacale dell'Azienda dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo";
2. L'invito ai componenti delle Direzioni Aziendali è rivolto secondo le indicazioni e le modalità previste dall'Articolo 8.

TITOLO II - RAPPRESENTANZA DELLA CONFERENZA DEI SINDACI

ART.17 Funzioni della Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1

La Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'A.S.L. CN1 esercita le seguenti funzioni:

- a) concorre a definire, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria regionale, le linee di indirizzo per l'elaborazione del piano attuativo locale da parte dell'A.S.L. CN1. Il piano attuativo locale ha la durata del Piano socio-sanitario regionale e può prevedere aggiornamenti annuali;

- b) esprime parere sul piano attuativo locale di cui al punto precedente, una volta adottato dal Direttore Generale dell'A.S.L. CN1;
- c) esamina ed esprime parere sul bilancio pluriennale di previsione, sul bilancio di esercizio dell'A.S.L. CN1 e rimette alla Giunta regionale le proprie osservazioni;
- d) concorre a definire, nell'ambito della programmazione socio-sanitaria regionale, le linee di indirizzo per l'elaborazione del piano attuativo ospedaliero da parte dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo". Il piano attuativo ospedaliero ha la durata del Piano socio-sanitario regionale e può prevedere aggiornamenti annuali;
- e) esprime parere sul piano attuativo ospedaliero, adottato dal Direttore Generale dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo";
- f) esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 ai fini dell'erogazione della quota incentivante del trattamento economico annuale;
- g) esprime parere sul raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo", ai fini dell'erogazione della quota incentivante del trattamento economico annuale;
- h) riceve dal Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 il programma annuale di attività (attraverso il quale si realizza il piano attuativo di cui sopra) articolato, per quanto riguarda le attività socio-sanitarie territoriali, per distretti;
- i) riceve dal Direttore Generale dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo" il programma annuale di attività (attraverso il quale si realizza il piano attuativo di cui sopra);
- j) esprime le proprie valutazioni sulla relazione socio-sanitaria predisposta dal Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 e dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo" e le trasmette alla Giunta Regionale, anche ai fini della valutazione sull'operato del Direttore Generale;
- k) esprime eventuali altri pareri ad essa attribuiti da Leggi e Regolamenti.

I pareri richiesti alla Rappresentanza dei Sindaci devono essere espressi entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta da parte del Direttore Generale dell'A.S.L. CN1 e del Direttore Generale dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo".

Capo II - Composizione

ART.18 Elezione dei componenti della Rappresentanza

2. La Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1 è composta da 5 Sindaci, eletti dalla Conferenza stessa.
3. La votazione si svolge, secondo quanto disposto dall'Articolo 12; se si ricorre allo scrutinio segreto su ogni scheda può essere espressa una sola preferenza, pena la nullità del voto.
4. Risultano eletti i 5 sindaci che ottengono il maggior numero di voti.
5. Qualora due o più candidati ottengano lo stesso numero di voti, risulterà eletto il più anziano d'età.

ART.19 Partecipazione

1. Il Sindaco componente la Rappresentanza, in caso di impedimento, può delegare la partecipazione ad ogni singola seduta ad un Assessore o ad un Consigliere del proprio Comune.

ART.20 Decadenza e sospensione

1. Il Sindaco sospeso dalle sue funzioni viene supplito nelle sedute della Rappresentanza, sino alla reintegrazione nella carica, dal Vice Sindaco.
2. La qualità di componente la Rappresentanza si perde verificandosi uno degli impedimenti, delle

incompatibilità, incapacità previste dalla legge o con la perdita della carica di Sindaco per scioglimento del Consiglio Comunale di appartenenza, sospensione e rimozione.

3. Con la decadenza o la perdita della carica di Sindaco di uno o più dei componenti, la Rappresentanza prosegue nelle sue funzioni, sempre che non venga a ridursi a meno di tre componenti.
4. Il Presidente, o in subordine il Vice Presidente o il Sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti, deve chiedere, entro 10 giorni dal venir meno della perfezione del collegio, al Presidente della Conferenza, che si provveda a reintegrare, mediante elezione, la Rappresentanza stessa, entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.
5. Se si verifica il venir meno di tre componenti, prima che la Conferenza abbia provveduto alla reintegrazione secondo le modalità descritte al precedente comma, la Rappresentanza sospende l'attività.
6. Il Sindaco decaduto non può esser supplito.

Art. 21 Durata del mandato di Componente la Rappresentanza

1. Il mandato di Componente ha la durata del mandato da Sindaco, nel corso del quale è avvenuta l'elezione da parte della Conferenza.
2. Tranne i casi di decadenza di cui all'Articolo precedente, il mandato di Componente si intende concluso il giorno successivo allo svolgimento delle Elezioni Amministrative, che interessino il Comune.
3. La Rappresentanza decade nel suo insieme per la decadenza o la conclusione del mandato di 3 dei suoi componenti.
4. La Rappresentanza decade nel suo insieme il giorno successivo allo svolgimento delle Elezioni Amministrative, che interessino oltre il 50% dei Comuni che costituiscono l'A.S.L CN1.
5. In caso di ulteriore mandato da Sindaco, colui che ha lasciato la Rappresentanza può esser rieletto.

Capo III - Presidenza

ART.22 Presidenza della Rappresentanza

1. La Rappresentanza è presieduta, nella prima seduta, dal Sindaco del Comune col maggior numero di abitanti risultanti all'ultimo censimento.
2. Durante la prima seduta la Rappresentanza elegge, a scrutinio segreto, il Presidente ed il Vice Presidente. Un Componente può proporre la votazione palese per alzata di mano. Il Presidente mette in votazione la proposta; se essa è accolta favorevolmente all'unanimità, la Rappresentanza non procede all'elezione per schede segrete, ma con la votazione palese.
3. Prima di procedere alle votazioni con schede, il Presidente nomina due componenti alla funzione di scrutatori; questi lo assistono nelle operazioni di voto e di spoglio delle schede.
4. Risultano eletti coloro che riportino il maggior numero di voti; in caso di parità si dichiarano eletti i più anziani di età.

Art. 23 Durata del mandato di Presidente e di Vice Presidente la Rappresentanza

1. Il mandato del Presidente e del Vice Presidente hanno la durata dei rispettivi mandati da Sindaci, nel corso dei quali è avvenuta l'elezione da parte della Rappresentanza.
2. Tranne i casi di decadenza di cui all'Articolo 20, al mandato del Presidente e del Vice Presidente si applicano le disposizioni previste per quello di Componente.
3. Alla convocazione della seduta per l'Elezione del Presidente e del Vice Presidente provvede il

- Sindaco del Comune più popolato, che siede in Rappresentanza.
4. In caso di ulteriore mandato da Sindaco, colui che ha lasciato la presidenza o la vice presidenza può esser rieletto.

ART.24 Documentazione e rapporti con la struttura

1. Per consentire il pieno esercizio delle funzioni previste dalle Leggi, al Presidente della Rappresentanza devono esser trasmessi gli atti deliberativi del Direttore Generale, per i quali è prevista l'espressione del parere da parte della stessa.

Capo IV - Procedure di convocazione della Rappresentanza

ART.25 Convocazione della Rappresentanza

1. La Rappresentanza viene convocata dal Presidente, o dal Vice Presidente nel caso di impedimento del primo.
2. La Rappresentanza deve essere convocata, quando presentino richiesta scritta con indicazione degli argomenti da trattare:
 - a) il Direttore Generale dell'A.S.L. CN1
 - b) il Direttore Generale dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo"
 - c) almeno 2 dei componenti
3. La riunione deve aver luogo entro 15 giorni dalla richiesta.

ART.26 Avviso di convocazione

1. La convocazione dei componenti la Rappresentanza viene fatta tramite avviso scritto, inviato, con Raccomandata A.R., fax, o per posta elettronica, presso i Municipi, almeno 5 giorni prima della data stabilita per la seduta; della stessa viene data comunicazione ai Presidenti o al Sindaco indicato dai Comitati dei Sindaci di Distretto, al Direttore Generale, ai Direttori Sanitario, Amministrativo ed al Presidente del Collegio Sindacale dell'A.S.L. CN1 o dell'A.O. "S.Croce e Carle di Cuneo", a seconda se gli argomenti riguardano l'una o l'altra Azienda.
2. E' ammessa la convocazione d'urgenza, nel qual caso l'avviso deve pervenire, anche telegraficamente, almeno 24 ore prima dell'ora fissata per la seduta.
3. Nell'avviso di convocazione devono essere precisate la data, l'ora e la sede dell'adunanza ed elencati gli argomenti, sui quali la Rappresentanza è chiamata a deliberare.

ART.27 Ordine del giorno

1. L'elenco degli argomenti da trattare nelle singole sedute è predisposto a cura del Presidente.
2. La relativa documentazione è posta a disposizione dei componenti presso la Segreteria Generale dell'A.S.L.CN1 almeno 3 giorni prima della data fissata per la riunione. Nei casi di urgenza tale termine è ridotto a 24 ore.
3. L'ordine del giorno viene esposto all'Albo delle pubblicazioni dell'A.S.L.CN1 almeno il giorno precedente la seduta.

ART.28 Modifiche dell'ordine del giorno

1. All'elenco di cui al 2° comma del precedente articolo possono essere aggiunti, in caso d'urgenza, argomenti sino a 24 ore prima della seduta, previa comunicazione scritta ai componenti.
2. La Rappresentanza non può trattare argomenti o proposte non compresi nell'ordine del giorno, a meno che non siano presenti e d'accordo sulla trattazione tutti i componenti. Di ciò deve essere

comunque fatta esplicita menzione nel verbale.

3. La Rappresentanza a maggioranza dei presenti, può differire ad altra seduta la discussione degli oggetti non ancora espletata.

ART.29 Pubblicità delle sedute

1. Le sedute non sono aperte al pubblico, salvo i casi in cui, se non vietato da norme di Legge, la Rappresentanza, a maggioranza, ne decida la pubblicità.
2. Il pubblico, ammesso nella sala secondo le modalità stabilite dal Presidente, deve astenersi da ogni commento e manifestazione di approvazione o disapprovazione.
3. Rientra nei poteri del Presidente allontanare dall'aula chi arrecasse disturbo ai lavori ed, eventualmente, sospendere la seduta in caso di disordini.

Capo V - Riunioni della Rappresentanza

ART.30 Quorum per la validità delle sedute e delle deliberazioni

1. Per la validità delle sedute della Rappresentanza occorre la presenza di 3 componenti
2. Sarà dichiarata la deserzione qualora, trascorsi trenta minuti dall'ora fissata, non sia stato raggiunto il numero legale; del fatto sarà steso verbale.
3. I componenti che si astengono dal voto si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

ART.31 Modalità e forme di votazione

1. La Rappresentanza delibera validamente a maggioranza dei presenti; è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti in tutti i casi previsti dalle Leggi.
2. Prima di procedere alla votazione con schede, il Presidente nomina due componenti alla funzione di scrutatori, i quali lo assistono nelle operazioni di voto e di spoglio.

ART.32 Attribuzioni del Presidente

1. Il Presidente
 - apre la seduta;
 - nomina gli scrutatori;
 - propone la trattazione degli oggetti secondo l'ordine del giorno;
 - dirige e modera la discussione;
 - concede ai membri della Rappresentanza la facoltà di parlare, seguendo l'ordine con il quale essi hanno chiesto la parola;
 - mette ai voti le proposte sulle quali la Rappresentanza è chiamata a deliberare e proclama il risultato delle votazioni;
 - dichiara chiusa, sciolta o rinviata l'adunanza;
 - ha inoltre le facoltà di prendere la parola e di intervenire in qualsiasi momento della discussione; quella di togliere la parola a coloro che non ottemperino alle norme di regolamento e può, in caso di necessità, sospendere o sciogliere l'adunanza.

ART.33 Modalità di trattazione degli argomenti e della dichiarazione di voto

1. Il Presidente apre la discussione.
2. I componenti la Rappresentanza, che intendono prendere la parola sull'argomento posto all'ordine del giorno, debbono farne richiesta al Presidente, il quale dà la parola secondo

l'ordine temporale delle istanze.

3. A nessuno è permesso interrompere colui, che parla, salvo che per un richiamo al Regolamento da parte del Presidente.

ART.34 Partecipazione alle sedute

1. Alle sedute della Rappresentanza partecipa il Presidente o il Sindaco designato di ciascun Comitato, non componente la Rappresentanza, per ogni ambito distrettuale.
2. Alle sedute della Rappresentanza il Presidente può invitare, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto:
 - a) il Direttore Generale dell'A.S.L. CN1
 - b) il Direttore Generale dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo"
 - c) i Direttori Amministrativo e Sanitario dell'A.S.L. CN1
 - d) i Direttori Amministrativo e Sanitario dell'A.O. "Santa Croce e Carle di Cuneo"
 - e) dipendenti o collaboratori delle Aziende CN1 e/o "Santa Croce e Carle di Cuneo", le cui dichiarazioni siano ritenute rilevanti per l'istruzione delle pratiche
 - f) il Presidente ed i Direttori dei Consorzi Socio-Assistenziali
 - g) il Presidente della Provincia o un suo delegato
 - h) esperti in materie di interesse della Rappresentanza.
3. Nel caso che gli interventi di cui alla lettere h) del precedente comma configurino per l'Azienda una spesa, essi devono esser concordati con il Direttore Generale, che si pronuncerà con apposita Deliberazione.

TITOLO III – DISTRETTI SANITARI

ART.35 Definizione ambiti territoriali distrettuali

1. La definizione degli ambiti territoriali distrettuali nei quali si articola l'A.S.L. CN1 spetta al Direttore Generale, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, secondo le disposizioni di cui all'art 19, L.R. 18 del 6 agosto 2007.
2. In caso di mancato accordo, la Giunta Regionale, sentita la competente commissione consiliare, assume le proprie determinazioni con provvedimento motivato.

ART.36 Attività distrettuali

1. L'organo di partecipazione alla programmazione socio-sanitaria a livello distrettuale è il Comitato dei Sindaci.
2. Il Comitato è composto dai Sindaci dei comuni compresi nell'ambito territoriale del distretto.
3. Ciascun Comitato, entro 30 gg. dall'insediamento, approva il regolamento relativo alla propria organizzazione e funzionamento.
4. Sino al riordino della rete distrettuale, qualora l'ambito territoriale del Comitato di nuova costituzione coincida con il precedente, si applica, se esistente, il regolamento distrettuale in vigore, o, in sua assenza, per quanto applicabile, il presente regolamento.

TITOLO IV – DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Capo I - Disposizioni comuni

ART.37 Funzioni di verbalizzazione

1. La verbalizzazione delle sedute della Conferenza e della Rappresentanza è svolta da funzionari dell'A.S.L. CN1.
2. Le deliberazioni dei due organismi sono sottoscritte dal rispettivo Presidente e dal funzionario addetto alla verbalizzazione.
3. Le deliberazioni devono essere approvati dall'organo deliberante nella seduta immediatamente successiva, a quella cui si riferiscono.
4. Ciascun componente ha diritto a chiedere rettifiche, sul cui accoglimento deve pronunciarsi immediatamente e senza discussione l'assise; della richiesta di rettifica e della sua motivazione dovrà, comunque, darsi atto nel verbale della seduta in cui la richiesta è avanzata.
5. Le deliberazioni sono numerate progressivamente per ciascun anno e custodite presso la struttura apposita dell'Azienda.
6. Al funzionario dell'Azienda, preposto alla conservazione degli originali, spetta altresì l'autenticazione delle copie degli atti.

ART.38 Documentazione e rapporti con l'Azienda

Per consentire il pieno esercizio delle funzioni previste dalle Leggi, ai componenti della Conferenza e della Rappresentanza viene consentito l'accesso agli atti, secondo le modalità previste dalla Legge e dai regolamenti dell'A.S.L. CN1 e dell'A.O. "Santa Croce e Carle" di Cuneo".

ART.39 Pubblicazione delle deliberazioni

1. Le modalità per la pubblicazione delle deliberazioni della Conferenza e della Rappresentanza sono disciplinate dalle leggi vigenti.

ART.40 Consultazione e rilascio di copia degli atti da parte dei cittadini

1. I cittadini hanno diritto a consultare ed ad ottenere copia delle deliberazioni o dei regolamenti assunti dalla Conferenza e dalla Rappresentanza, con il rimborso delle spese di riproduzione degli atti, secondo le disposizioni previste dai Regolamenti dell'A.S.L. CN1.

ART.41 Norma di rinvio

1. Per la disciplina di quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alle vigenti disposizioni nazionali e regionali.

ALLEGATO A ai sensi dell'Articolo 12 – Attribuzione dei Voti nella Conferenza dei Sindaci in base alla popolazione rive

ALLEGATO AI SENSI DEL'ARTICOLO 12 – Attribuzione dei voti ai Comuni

N. comuni A.S.L. CN1: 175

Dato al 31.12.2016 Totale popolazione: 418.020 (- 2.296 sul 31.12.2013)

N.	COMUNE	POPOLAZIONE (Dati ISTAT)	VOTI ATTRIBUITI
1	Acceglio	155	1
2	Aisone	241	1
3	Alto	126	1
4	Argentera	76	1
5	Bagnasco	1.019	2
6	Bagnolo Piemonte	5.972	6
7	Barge	7.727	8
8	Bastia Mondovì	673	1
9	Battifollo	217	1
10	Beinette	3.432	4
11	Bellino	108	1
12	Belvedere Langhe	366	1
13	Benevagienna	3.649	4
14	Bernezzo	4.133	5
15	Bonvicino	100	1
16	Borgo San Dalmazzo	12.427	13
17	Boves	9.802	10
18	Briaglia	315	1
19	Briga Alta	39	1
20	Brondello	282	1
21	Brossasco	1.066	2
22	Busca	10.132	11
23	Camerana	620	1
24	Canosio	80	1
25	Caprauna	101	1
26	Caraglio	6.818	7
27	Caramagna Piemonte	3.064	4
28	Cardé	1.166	2
29	Carrù	4.472	5
30	Cartignano	197	1
31	Casalgrasso	1.470	2
32	Casteldelfino	158	1
33	Castellar	303	1
34	Castelletto Stura	1.369	2

35	Castellino Tanaro	308	1
36	Castelmagno	62	1
37	Castelnuovo di Ceva	114	1
38	Cavallerleone	644	1
39	Cavallermaggiore	5.484	6
40	Celle di Macra	99	1
41	Centallo	6.917	7
42	Cervasca	5.084	6
43	Cervere	2.256	3
44	Ceva	5.768	6
45	Chiusa di Pesio	3.623	4
46	Ciglié	189	1
47	Clavesana	835	1
48	Costigliole Saluzzo	3.346	4
49	Crissolo	169	1
50	Cuneo	56.124	57
51	Demonte	1.988	2
52	Dogliani	4.793	5
53	Dronero	7.055	8
54	Elva	92	1
55	Entracque	835	1
56	Envie	2.023	3
57	Farigliano	1.757	2
58	Faule	494	1
59	Fossano	24.561	25
60	Frabosa Soprana	732	1
61	Frabosa Sottana	1.519	2
62	Frassino	262	1
63	Gaiola	589	1
64	Gambasca	364	1
65	Garessio	3.180	4
66	Genola	2.662	3
67	Gottasecca	148	1
68	Igliano	72	1
69	Isasca	81	1
70	Lagnasco	1.457	2
71	Lequio Tanaro	771	1
72	Leegno	785	1
73	Limone Piemonte	1.469	2
74	Lisio	193	1
75	Macra	57	1
76	Magliano Alpi	2.247	3

77	Manta	3.799	4
78	Marene	3.248	4
79	Margarita	1.455	2
80	Marmora	62	1
81	Marsaglia	239	1
82	Martiniana Po	770	1
83	Melle	295	1
84	Moiola	232	1
85	Mombarcaro	259	1
86	Mombasiglio	611	1
87	Monastero di Vasco	1.307	2
88	Monasterolo Casotto	79	1
89	Monasterolo di Savigliano	1.373	2
90	Mondovì	22.511	23
91	Monesiglio	636	1
92	Montaldo Mondovì	553	1
93	Montanera	751	1
94	Montemale di Cuneo	234	1
95	Monterosso Grana	509	1
96	Montezemolo	261	1
97	Moretta	4.141	5
98	Morozzo	2.044	3
99	Murazzano	808	1
100	Murello	961	1
101	Niella Tanaro	1.051	2
102	Nucetto	420	1
103	Oncino	87	1
104	Ormea	1.605	2
105	Ostana	81	1
106	Paesana	2.733	3
107	Pagno	583	1
108	Pamparato	299	1
109	Paroldo	246	1
110	Perlo	116	1
111	Peveragno	5.584	6
112	Pianfei	2.174	3
113	Piasco	2.790	3
114	Pietraporzio	72	1
115	Piozzo	998	1
116	Polonghera	1.146	2
117	Pontechianale	169	1
118	Pradleves	243	1

119	Prazzo	167	1
120	Priero	513	1
121	Priola	690	1
122	Prunetto	449	1
123	Racconigi	10.013	11
124	Revello	4.243	5
125	Rifreddo	1.050	2
126	Rittana	109	1
127	Roaschia	104	1
128	Roascio	101	1
129	Robilante	2.279	3
130	Roburent	493	1
131	Roccabruna	1.567	2
132	Rocca Ciglié	139	1
133	Rocca de' Baldi	1.673	2
134	Roccaforte Mondovì	2.143	3
135	Roccasparvera	745	1
136	Roccavione	2.693	3
137	Rossana	897	1
138	Ruffia	366	1
139	Sale delle Langhe	495	1
140	Sale San Giovanni	177	1
141	Saliceto	1.285	2
142	Salmour	703	1
143	Saluzzo	16.968	17
144	Sambuco	88	1
145	Sampeyre	1.024	2
146	San Damiano Macra	424	1
147	Sanfront	2.381	3
148	San Michele Mondovì	1.957	2
149	Sant' Albano Stura	2.420	3
150	Savigliano	21.471	22
151	Scagnello	188	1
152	Scarnafigi	2.158	3
153	Somano	341	1
154	Stroppo	104	1
155	Tarantasca	2.102	3
156	Torre Mondovì	488	1
157	Torre S.Giorgio	732	1
158	Torresina	53	1
159	Trinità	2.245	3
160	Valdieri	917	1

161	Valgrana	779	1
162	Valloriate	112	1
163	Valmala	50	1
164	Venasca	1.424	2
165	Vernante	1.166	2
166	Verzuolo	6.420	7
167	Vicoforte	3.153	4
168	Vignolo	2.577	3
169	Villafalletto	2.906	3
170	Villanova Mondovì	5.782	6
171	Villanova Solaro	774	1
172	Villar San Costanzo	1.535	2
173	Vinadio	653	1
174	Viola	378	1
175	Vottignasco	538	1
TOTALE		418.020	525

Maggioranza assoluta (metà +1 dei voti) = 264

Quorum di 1/3 dei voti = 175